



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Provinciale di L'AQUILA

L'Aquila, 22 Agosto 2017

## A TUTTO IL PERSONALE ANCHE LA CISL PREDA DELL'AVA ESTIVA!

Apprendiamo con stupore, tanto da non credere ancora che possano essere veri, i contenuti della "lettera aperta a tutti i colleghi" che la Fns-Cisl ha ritenuto di scrivere il 22 agosto u.s. ed evidentemente riferita alla iniziativa del CONAPO di proclamare, il 12 agosto u.s., lo stato di agitazione del personale in seguito, tra l'altro, alla discutibile gestione della emergenza incendi che ancora oggi sta interessando questo territorio. Ad ogni buon fine ricordiamo che lo stato di agitazione in questione comprende un punto, il primo, che riguarda la disposizione verbale impartita dal Comandante che sostiene che il personale in straordinario per l'emergenza incendi boschivi, al fine di essere pagato deve fisicamente e continuativamente prestare servizio sullo scenario interventistico. Disposizione che, oltre che infondata dal punto di vista normativo, ha prodotto la conseguenza che il personale operativo si è ridotto a fare servizio anche per 26/28/30 ore consecutive, tutte svolte sugli incendi boschivi ed a temperature disumane. Quindi, peraltro, anche a rischio della propria salute di cui il Comandante ne è perfino responsabile a norma di legge.

Al netto delle offese gratuite che tale signor Ghizzoni ha ritenuto di muovere a questa sigla sindacale ed a chi, a livello territoriale, la rappresenta ("essere vuoti, senza contenuti e senza cultura", "ignoranti arroganti", asini e quant'altro), è palese che il predetto parla senza sapere ciò che dice, evidentemente sotto l'effetto devastante dell'ava di questo periodo e nel completo disinteresse delle pietose condizioni di lavoro del personale operativo che egli stesso chiama "collegli". Eppure una qualche avvisaglia di instabilità l'avevamo già percepita quando, tra la nostra incredulità, all'indomani della proclamazione dello stato di agitazione ci contattò per chiederci di ritirarlo. Comico! Ci fa piacere, comunque, che finite le ferie estive la Fns-Cisl dell'Aquila sia tornata ad "occuparsi" dei Vigil del Fuoco, seppur fuori tempo massimo e con modalità del tutto fuori luogo.

Pur consapevoli che si tratta di tempo e fatica sprecati, spieghiamo a tale signor Ghizzoni che mentre egli era al mare, o al fresco dell'aria condizionata del suo ufficio, i rappresentati di questa O.S. erano a fianco del personale operativo (e lo sono ancora oggi), sia sugli interventi che quotidianamente svolgono che nella quotidiana attività di tutela degli stessi, e prima di mettere nero su bianco le criticità che si sono registrate nella gestione dell'emergenza incendi (ancora in corso), hanno pacatamente e ripetutamente interloquuto con il dirigente provinciale nel tentativo di ricevere i chiarimenti del caso e, segnatamente, nei giorni 7 e 8 agosto 2017 nonché nei giorni successivi quando analogo tentativo è stata fatto tramite alcuni capi turno e funzionari tecnici. Al che, rilevata l'irremovibile posizione del dirigente, l'8 agosto si è proceduto a formalizzare il tutto e, previo giusto preavviso, il 12 agosto a proclamare lo stato di agitazione. Tale signor Ghizzoni ignora peraltro (ma sparla) che il dirigente, successivamente alla proclamazione dello stato di agitazione, ha ritenuto di formalizzare la sua posizione fino ad affermare che "ha dato disposizioni diverse", rinnegando quindi ciò che per giorni ha disposto praticamente a tutto il comando, a tutti i livelli (funzionari, capi turno, personale operativo tutto). Da qui, l'evidente oggettiva impossibilità della scrivente a ritirare lo stato di agitazione. Ipotesi che, peraltro, come avuto modo di confermare direttamente al dirigente, non era affatto esclusa laddove se ne fossero ravvisate le condizioni. Altro che "un semplice telefonata o al più un colloquio con il dirigente"!

Prendiamo atto della distanza che separa anni luce la Fns-Cisl dell'Aquila (come da essa affermato) a questo sindacato e, rallegrandocene, possiamo affermare di esserne francamente orgogliosi.

Così come siamo più sereni ora che la stessa Fns-Cisl ha fatto la sua (infelice) uscita di mezza estate. Così, nonostante il suo proverbiale immobilismo, qualcuno almeno si ricorderà della sua esistenza.



Il Segretario Provinciale  
Sindacato Autonomo VV.F.  
C.Sq. Ermanno Pitone



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA  
Segreteria Interregionale AbruzzoMolise  
Struttura Territoriale L'Aquila  
E-mail: fns.abruzzomolise@cisl.it

L'Aquila, 22/08/2017

Prot. N° 69 /2017

### ***LETTERA APERTA A TUTTI I COLLEGHI***

Finalmente il CONAPO ha dimostrato chiaramente di non avere alcun interesse per i lavoratori, ma di avere solo una grande voglia di protagonismo.

Cercano di dimostrare in tutti i modi, anche i più scorretti, che esistono anche loro, ma purtroppo dimostrano solo di essere vuoti, senza contenuti e senza cultura.

Ma i lavoratori, quelli che amano il proprio lavoro, sono stufo di questi ignoranti arroganti.

Quante promesse e quanti giuramenti vengono proferiti in tono solenne per poi venire dimenticati in pochi giorni. Siamo tutti stufo, a tal proposito mi viene in mente un proverbio napoletano che sicuramente in tale contesto è più calzante.

**"Chiacchiere e tabacchiere 'e ligno, 'o banco 'e Napule nun se 'mpegna"**

Siamo distanti anni luce come Federazione Nazionale della Sicurezza CISL da come il CONAPO ha immaginato di risolvere problematiche che possono essere risolte con una semplice telefonata o al più un colloquio con il Dirigente. Ci dispiace tanto che anche il Comandante che aveva creduto in noi e dimostrato con i fatti di avere a cuore il benessere dei lavoratori si è dovuto ricredere su questa triste realtà Aquilana.

Grazie CONAPO!!!

**AVEVAMO BISOGNO DELLA VOSTRA ARROGANZA E PRESUNZIONE.**

Ora staremo tutti meglio.

A lavare la testa all'Asino si perde tempo e sapone!!

Segretario Generale FNS-CISL  
Delega territorio di L'Aquila  
GHIZZONI Antonello